



COMUNICATO STAMPA

Confermata la quarta edizione di ***festivaLOVE. Innamorati a Scandiano*** una intera settimana di eventi dal 19 al 27 maggio 2018

MICHELA MARZANO

sarà una degli ospiti della serata inaugurale
venerdì 25 maggio con una lectio magistralis dal titolo
La fedeltà e altri segreti dell'amore

La quarta edizione di ***festivaLOVE 2018. Innamorati a Scandiano*** è stata confermata dall'Amministrazione comunale di Scandiano e si svolgerà, come sempre, l'ultimo fine settimana di maggio, aprendo ufficialmente il calendario delle manifestazioni estive di tutta la provincia reggiana.

Come per l'edizione 2017, si replicherà il format che prevede una intera settimana di eventi, ***Aspettando festivaLOVE***, che accompagneranno il pubblico verso il gran finale e clou della manifestazione che si svolgerà da venerdì 25 a domenica 27 maggio. Un appuntamento al giorno, da sabato 19 a giovedì 24 maggio, nelle scuole, nella Rocca dei Boiardo, al cinema-teatro Boiardo, nelle sale polivalenti, nelle zone sportive e nelle palestre, per creare l'atmosfera giusta e prepararsi a vivere una tre giorni sempre più ricca di eventi ed iniziative.

“La Giunta comunale” ci spiega il Vicesindaco **Matteo Nasciuti** “ha votato all'unanimità la decisione di proseguire questo progetto di promozione culturale, turistica, economica e gastronomica della nostra città che negli anni ha fidelizzato un pubblico sempre più numeroso che raggiunge Scandiano anche da molto lontano per vivere gli eventi proposti dal palinsesto del festival. Questa è per noi una opportunità preziosa, oltre che per offrire grandi eventi, anche per promuovere e far conoscere le eccellenze locali che hanno portato anche oltreoceano il nome di Scandiano: la figura del letterato Matteo Maria Boiardo e dello scienziato Lazzaro Spallanzani che vissero e lavorarono rispettivamente nella Rocca Estense e nell'attuale Casa Spallanzani, il nostro centro storico con le sue piazze e le sue vie porticate, i nostri grandi vini, l'aceto balsamico e la sua cultura millenaria, tutta la gastronomia tipica che propongono i ristoranti locali.”

Il calendario degli ospiti e delle varie iniziative si sta costruendo giorno dopo giorno, sondando le diverse disponibilità e cercando di “catturare” i nomi più noti del momento a livello nazionale. La macchina comunale è partita da mesi, infatti, perché la complessità dell'organizzazione va pianificata con grande attenzione e largo anticipo, tutti i settori sono coinvolti, così come ampie saranno le collaborazioni con le realtà associative e di volontariato del territorio.

“Siamo contenti di poter proporre la quarta edizione di festivaLOVE” afferma **Alberto Pighini**, Assessore ai Saperi del Comune “perché è un progetto in cui crediamo molto e che si sta rivelando molto importante per Scandiano. Il tema del festival continuerà ad essere l'amore, per il forte legame e l'ispirazione al Boiardo e alle opere di Luzzati esposte in Rocca, le declinazioni, come sempre, saranno le più numerose e originali, dal circo contemporaneo alla presentazione di libri, dalla grande musica con i protagonisti della scena nazionale alle attività per bambini, dagli incontri con autori alle grandi installazioni che animeranno e trasformeranno il volto della nostra città per alcuni giorni. Stiamo lavorando a stretto contatto con diverse agenzie e operatori per definire i tanti appuntamenti che si susseguiranno a ritmo incalzante per tutta la settimana. Oggi, giorno di San Valentino e quindi dell'amore tout court, sono molto soddisfatto di svelare il primo nome

di una bellissima rosa di ospiti che caratterizzeranno il nostro festival; sarà con noi, nella giornata inaugurale di venerdì 25 maggio, **Michela Marzano**, filosofa, politica, saggista e accademica italiana da sempre attenta alle tematiche dell'essere, in particolar modo del posto che occupa nella società contemporanea l'essere umano, in quanto essere anche carnale. L'intervento della Marzano sarà una vera e propria *lectio magistralis* e avrà come titolo "La fedeltà e altri segreti dell'amore."

Leggiamo dal sito ufficiale della Marzano "Sono nata a Roma il 20 agosto 1970, da mamma Paola e papà Ferruccio. Tre anni più tardi è arrivato Arturo, mio fratello, anche lui nato in agosto. Dopo un'infanzia e un'adolescenza molto "studiose" – che poi è un eufemismo per dire che ho cominciato subito a rovinarmi la vita con la mania di voler essere sempre e comunque la "più brava", e che mi ci sono poi voluti vent'anni di analisi per uscire dal copione della "prima della classe" – ho vinto il concorso alla Scuola Normale Superiore di Pisa, mi sono laureata in filosofia e ho conseguito un dottorato di ricerca sempre in filosofia e sempre alla SNS. È nel 1998 che mi trasferisco a Parigi dove vivo tuttora. È in Francia che vinco un concorso come ricercatrice al CNRS, incontro Jacques e divento professoressa ordinaria di filosofia morale all'Université Paris Descartes (SHS – Sorbonne). È in francese che faccio la mia psicanalisi e che, per più di dieci anni, scrivo e penso. Prima di tornare alla mia madre lingua e ricominciare a scrivere anche in italiano. Prima iniziando una collaborazione con Repubblica, poi pubblicando "Sii bella e stai zitta" e "Volevo essere una farfalla". Nel 2013, mi ritrovo anche in Parlamento dove cerco, come posso, di portare avanti le mie battaglie sui diritti e le libertà individuali."

L'analisi della fragilità della condizione umana rappresenta il punto di partenza delle ricerche e delle riflessioni di questa filosofa che nel 2014 ha vinto anche il premio letterario Bancarella con il libro "L'amore è tutto. È tutto ciò che so dell'amore" edito da UTET e nel 2017 ha pubblicato "L'amore che mi resta" edizione Einaudi.

La Marzano conosce l'arte di parlare di sé, delle proprie esperienze, delle proprie vicende, per spiegare sentimenti universali in cui è impossibile non riconoscersi. Sa bene che, sull'amore, di libri ce ne sono tanti; ha letto i filosofi, i poeti, i romanzieri. Ma è convinta che, con le teorie, coi libri, l'amore c'entri poco o niente: l'unico amore che vale la pena di essere raccontato è quello quotidiano, reale, concreto. "L'amore che siamo e che ci portiamo addosso." Infinitamente comprensiva e compassionevole con tutte le donne e gli uomini del mondo, Michela è capace di volgere su di sé uno sguardo spesso spietato. "I dialoghi tra me e me sono i più duri." E così che il suo occhio indagatore, coraggioso, limpido, scopertamente vero riesce a vedere al di là dei ristretti confini personali e a coinvolgere, emozionare, conquistare.

Continuate a seguirci, a breve altre novità sui grandi ospiti di festivaLOVE edizione 2018!!